Prospetto P1

Costo del personale

	2001(*)	2002	%(**)
A) -Stipendi ed altri assegni fissi	450.098,00	576.741,00	**28,14**
-Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell' Ente	111.227,00	144.141,00	**29,59**
-Formazione personale	0,00	0,00	**0,00**
TOTALE A)	**561.325,00**	**720.882,00**	**28,43**
-Spese per selezione personale	0,00	0,00	**0,00**
-Accantonamenti per TFR	29.224,00	38.189,00	**30,68**
-Buoni pasto	11.440,00	15.041,00	**31,48**
-Accantonamento per ferie non godute	12.089,00	9.150,00	**-24,31**
-Varie	0,00	0,00	**0,00**
TOTALE B)	**52.753,00**	**62.380,00**	**18,25**
TOTALE COSTO GLOBALE	**614.078,00**	**783.262,00**	**27,55**

(*) valori ai soli fini comparativi

(**) variazione rispetto all'esercizio precedente

Prospetto P2

(**) Onere medio individuale = totale A / totale unità

2001(*)			2002			variaz. retri.ne unit.%
retrib.ne globale	**unità pers.le**	**retrib.ne unit.(**)**	**retrib.ne globale**	**unità pers.le**	**retrib.ne unit.(**)**	
561.325	12	46.777	720.882	13	55.452	**18,55**

(*) valori ai soli fini comparativi

Dai prospetti P1 e P2 si può desumere che il costo del personale, nel 2002, nella sua globalità rileva un incremento del 27,55% rispetto all'esercizio precedente.

Gli stipendi ed assegni fissi mostrano un aumento del 28,14% in relazione al rinnovo contrattuale CCNL nonché all'incremento della forza lavoro nell'area dirigenziale. Correlativamente l'incremento degli oneri previdenziali ed assistenziali è del 29,59% e degli accantonamenti TFR è del 30,68%.

Pertanto l'onere medio individuale subisce una variazione rispetto al 2001 positiva del 18,55.

5.1. Compensi professionali e di lavoro autonomo

I compensi professionali e di lavoro autonomo si riferiscono prevalentemente a consulenze tecniche, finanziarie e amministrative svolte per la gestione degli immobili, per la certificazione di bilancio e per la consulenza fiscale, e ammontano a euro 153.032,00, così suddivisi, secondo quanto riferito dall'Ente:

Tipologia	Costo 2002		Motivazione
Consulenze legali e notarili	€	9.844,00	Contenzioso EPPI e pratiche notarili
Consulenze Amministrative	€	31.067,00	Consulenza fiscale dell'Ente e gestione fiscale delle pensioni
Consulenze Amministrative del Personale	€	13.867,00	Consulenza in materia del lavoro per la gestione degli adempimenti relativi ai rapporti di lavoro dipendente e di Collab. Coord. Cont.va
Consulenze tecniche e finanziarie	€	65.897,00	Compenso per la gestione tecnica degli immobili e per la certificazione del Bilancio
Stampa informativa (1)	€	14.959,00	Addetto all'Ufficio Stampa n. 1 collaboratore esterno
Spese mediche (1)	€	17.398,00	Consulenze medico-legali per l'accertamento dello stato di inabilità e/o di invalidità degli iscritti e consulenza medica dell'Ente ai sensi della L. 626
TOTALE COSTO CONSULENZE E CO.CO.CO.	**€**	**153.032,00**	

(1) Nel conto economico il costo relativo alla stampa informativa è registrato dall'Ente nella sottovoce "spese pubblicazioni periodico", il costo relativo alle spese mediche è registrato nella voce "servizi vari".

- **Consulenze legali e notarili:** l'onere è prevalentemente relativo al compenso corrisposto al legale dell'Ente per l'attività di consulenza, come deliberato dal Consiglio di amministrazione.

6. Il bilancio

Come rilevato nel precedente referto, il regolamento, deliberato il 28 aprile 2000, contiene i principi contabili di riferimento e i criteri generali per la formazione del bilancio di esercizio e la corretta rappresentazione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Ente.

Il bilancio di previsione, relativo all'esercizio considerato, è stato approvato dal Consiglio di indirizzo generale in data 29 novembre 2001.

Per quanto attiene al conto consuntivo, corredato anche dalla relazione di certificazione rilasciata da una società di revisione, per l'esercizio in esame, è stato approvato in data 22/23 maggio 2003.

Sugli anzidetti documenti contabili è stato espresso sostanziale parere favorevole dal Collegio sindacale, rispettivamente, in data 22 novembre 2002 e 8 maggio 2003.

La società di revisione interessata ha certificato, in data 19 maggio 2003, che "il bilancio consuntivo è conforme ai principi e criteri contabili previsti dal regolamento e pertanto rappresenta in modo veritieri e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Ente".

Come è stato riferito nel precedente referto, in ottemperanza al disposto dell'art. 2, c. 2, del D.lg. 509/94 e alla espressa previsione formulata nell'art. 19 dello statuto, l'Ente, nella seduta del Consiglio di indirizzo generale, in data 21 febbraio 2001, ha predisposto il bilancio tecnico attuariale, che abbraccia l'arco temporale tra il 2000 e il 2039.

7. Gli iscritti

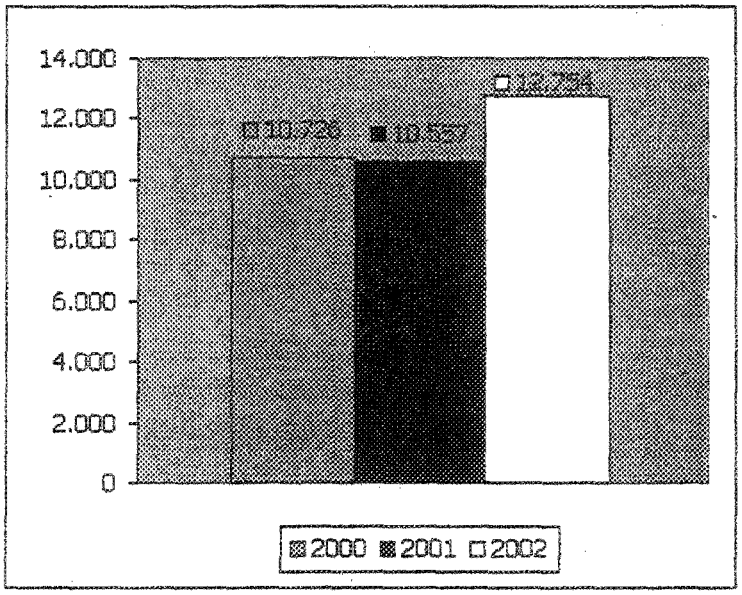
Come rilevato nel precedente referto, sono obbligatoriamente iscritti all'Ente, con le modalità di iscrizione previste nel regolamento, tutti coloro che, iscritti agli Albi professionali dei Collegi Provinciali dei Periti Industriali, esercitano attività autonoma di libera professione, in forma singola o associata, senza vincolo di subordinazione, anche sotto forma di collaborazione coordinata e continuativa e di qualsiasi altro tipo le cui prestazioni rientrino nelle competenze specifiche del perito industriale, ancorchè svolgano contemporaneamente attività di lavoro dipendente o altra attività di lavoro autonomo di diversa natura.

Al 31 dicembre 2002 risultano 12.754 iscritti attivi, con un incremento percentuale del 21%.

Il forte aumento delle iscrizioni nell'anno 2002 è dovuto anche all'attivazione della procedura esecutiva stragiudiziale di verifica e controllo, da parte dell'Ente, circa l'esistenza dei presupposti e condizioni di iscrivibilità.

NUMERO DI ISCRITTI ATTIVI

2000	2001	2002
10.726	10.557	12.754



8. La contribuzione

Nel precedente referto sono state illustrate in dettaglio le diverse forme di contribuzione (la contribuzione soggettiva obbligatoria, la integrativa, la volontaria), per cui si evita una inopportuna ripetizione, mentre ci si sofferma sull'andamento delle medesime.

L'esercizio 2002 conferma il trend positivo di crescita della contribuzione dovuta dagli iscritti, che registra un +13% rispetto all'anno precedente. Fattori caratterizzanti il suddetto andamento sono stati sia la crescita dei redditi, pari a un +4%, sia l'aumento, altrettanto importante, del numero degli iscritti. Inoltre, si evidenzia che, nel corso del 2002, sono stati recuperati, con procedura extragiudiziale, crediti contributivi per complessivi euro 2,796 milioni e sanzioni regolamentari per euro 0,6 milioni. Il prospetto che segue indica l'andamento della contribuzione e degli iscritti.

Descrizione	Valore al 31 dicembre 2001(*)	Valore al 31 dicembre 2002	Variazione %
Contributo soggettivo	26.583.365,00	28.235.000,00	6
Contributo integrativo 2%	8.319.848,00	9.480.000,00	14
Contributo indennità di maternità L. 379/90	64.480,00	65.811,00	2
Introiti sanzioni amministrative	1.151.344,00	2.795.670,00	143
Contributi da enti previdenziali	-	357.985,00	100
Totale	**36.119.037,00**	**40.934.466,00**	**13**

(*) valore ai soli fini comparativi

9. Le prestazioni istituzionali e dinamica della spesa

Anche le prestazioni istituzionali (pensione di vecchiaia, di inabilità e di invalidità, ai superstiti, di reversibilità e indiretta, indennità di maternità) sono state dettagliatamente illustrate nel precedente referto, sicchè si reputa opportuno qui fare riferimento alla sola dinamica della spesa.

Il 2002 ha registrato un importante aumento delle prestazioni pensionistiche liquidate agli iscritti: si è, infatti, passati dalle 47 prestazioni al 31 dicembre 2001 alle 128 del 31 dicembre 2002, con un incremento del 172%.

La suddivisione per tipologia è così articolata: 95 pensioni di vecchiaia; 11 di inabilità (delle quali 2 sono poi diventate, a seguito del decesso del beneficiario, pensioni di reversibilità); 5 pensioni di invalidità; 17 pensioni indirette.

In merito alle pensioni di invalidità ed inabilità, va sottolineata la scelta operata dall'Ente, nel rispetto di una precisa norma regolamentare voluta anche in deroga ai principi generali, per andare incontro alle esigenze dei soggetti meno fortunati, che hanno visto ridotta o del tutto annullata la loro capacità lavorativa, e quindi reddituale, a causa di eventi invalidanti o peggio ancora inabilitanti. A coloro che non fossero già titolari di altro trattamento pensionistico è stata infatti concessa una provvidenza economica, di natura assistenziale, per aumentare la pensione fino al valore dell'assegno sociale dell'INPS, nell'ipotesi di inabilità, e fino al 70% dell'importo di detto assegno per le invalidità. Non solo, in applicazione della legge 335/95, a tutti i pensionati di inabilità è stato integrato il montante con attribuzione della contribuzione figurativa a carico dell'Ente, consentendo così l'erogazione di una prestazione più consona alle esigenze di questi iscritti.

Dal prospetto che segue si rileva una variazione in diminuzione (-18%) rispetto all'esercizio precedente, influenzato dalla restituzione dei montanti degli iscritti over 65 che nel 2002 hanno cessato l'attività senza aver maturato il diritto alla pensione e dalla restituzione ai superstiti dell'iscritto.

Il notevole incremento delle pensioni agli iscritti è soprattutto influenzato dalle pensioni di vecchiaia (+207,7%).

Relativamente all'indennità di maternità, (-61%) la variazione rappresenta l'onere sostenuto dall'Ente per la liquidazione di 5 domande nell'esercizio.

PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI

	2001(*)	2002	Variazione %
Pensioni agli iscritti	26.440,00	114.829,00	334
Liquidazioni in capitale	-	8.140,00	100
Indennità di maternità (Legge 379/90)	75.100,00	29.124,00	-61
Rimborso agli iscritti o superstiti degli iscritti	513.218,00	290.561,00	-43
Benefici assistenziali e previdenziali	3.357,00	61.910,00	1.744
	618.115,00	**504.564,00**	**-18**

(*) valore ai soli fini comparativi

10. La gestione immobiliare

Al 31 dicembre 2002 il patrimonio immobiliare rappresenta circa il 41% dell'ammontare complessivo del patrimonio investito. Il restante 59% è rappresentato dalla parte di risorse finanziarie investite in valori mobiliari e in liquidità.

Il risultato della gestione immobiliare, pari a euro 801 mila, rappresenta il reddito percepito dalla locazione di solo una parte delle unità immobiliari degli edifici di proprietà dell'Ente, i cui effetti positivi si potranno apprezzare solo nel corso del 2003, essendo in corso l'attivazione delle locazioni di importanti unità immobiliari.

Non può essere trascurato il risultato ottenibile con la costituzione di tali assets, che rappresenta una congrua forma di garanzia per la copertura delle riserve tecniche costituite per l'erogazione delle prestazioni.

11. La gestione straordinaria

Rappresenta il risultato sia del riallineamento tra la stima dei dati della contribuzione dell'esercizio precedente e l'accertato nell'anno in corso in seguito alla presentazione delle dichiarazioni reddituali relative al 2001 sia del riaccertamento della contribuzione per gli anni dal 1996 al 2000 in seguito alla presentazione tardiva delle relative dichiarazioni. Tale fenomeno è conseguenza dell'attività di recupero del credito attuata sia per via extra-giudiziale che per via giudiziale.

Il riaccertamento della contribuzione è stato complessivamente pari a euro 4,9739 milioni, di cui euro 3,309 milioni per la contribuzione soggettiva ed euro 1,430 milioni per la contribuzione integrativa. Di questi ultimi, euro 420 mila si riferiscono alla sottostima per l'anno 2001 della contribuzione soggettiva ed euro 518 mila alla sottostima del gettito integrativo per lo stesso anno.

Nel corso dell'anno 2002 è stato proposto dall'EPPI un numero cospicuo di azioni giudiziarie nei confronti dei soggetti che risultavano iscritti all'Albo e mai qualificatisi all'Ente nonostante le lettere di sollecito e diffida regolarmente notificate.

Il numero dei ricorsi giudiziali proposti è di 976, di cui 266 con ricorso ordinario ex art. 414 c.p.c. ed i restanti 710 con ricorso per decreto ingiuntivo. Al 31 dicembre 2002 si sono definite 285 posizioni rispetto alle 710 interessate dalla notifica del ricorso.

Dalla suddetta attività legale, sono state recuperate dall'Ente, nel corso dei primi mesi del 2003, sanzioni regolamentari per mancata presentazione della modulistica, per euro 38 mila, e spese legali per euro 12 mila.

Sempre nel corso dell'anno 2002, e per una minima parte del 2003, l'Ente ha adito il Tribunale di Roma – Sezione Lavoro – con la proposizione di decreti ingiuntivi nei confronti dei professionisti, regolarmente iscritti ma che presentavano una scopertura contributiva, quantomeno per gli anni 1996 e 1997.

I professionisti interessati dalla procedura risultano 564. Il valore dei crediti contributivi ingiunti è di euro 1.917 mila per contribuzione soggettiva; euro 456 mila per contribuzione integrativa; euro 4 mila per contribuzione di maternità; euro 666 mila per interessi di mora ed euro 1.130 mila per sanzioni.

In merito ai valori o importi richiamati per singole voci occorre, però, precisare che molti degli ingiunti, proprio a seguito della notifica degli atti, hanno provveduto a regolarizzare la posizione con l'Ente, mediante la produzione della modulistica

obbligatoria, mancante per diversi anni, il che comporterà il riaccertamento del credito contributivo oltre che degli interessi di mora e delle sanzioni.

Gli effetti dell'attività giudiziaria intrapresa dall'Ente saranno ancora più evidenti nel corso dell'esercizio 2003.

12. Attività finanziarie

Il portafoglio di proprietà ha registrato nel 2002 un decremento di euro 4,783 milioni in relazione alla svalutazione, pari a euro 5,941 milioni, apportata alla classe di investimento di quote di fondi azionari. Anche la movimentazione del portafoglio azionario ha risentito della generale situazione di stasi e, soprattutto, della difficoltà di comprendere la direzione dei mercati. Conseguentemente i titoli azionari sono stati oggetto di una modesta attività di arbitraggio che, ha determinato minusvalenze da negoziazione di euro 318 mila e plusvalenze da negoziazione di euro 28 mila.

I titoli obbligazionari, invece, hanno generato proventi da negoziazione pari ad euro 334 mila e minusvalenze da negoziazione di euro 55 mila. Il confronto con i valori di mercato ha evidenziato minusvalenze di euro 578 mila principalmente imputabili all'apprezzamento dell'euro rispetto alla moneta statunitense. Nel corso dell'anno sono state staccate cedole per complessivi euro 3,645 milioni.

L'asset class obbligazionaria ha quindi in parte calmierato l'effetto negativo dei mercati azionari consentendo di ridurre al minimo le perdite, risultato ottenuto grazie al soprappeso del comparto obbligazionario (80%) rispetto a quello azionario (20%).

Nella gestione finanziaria il margine finanziario negativo è aumentato del 128,1%, fortemente influenzato dalla componente negativa per rettifiche di valore a seguito di minusvalenze dovute al minor valore tra la media ponderata e la quotazione fondi investimento azionari alla chiusura dell'esercizio, con una variazione negativa del +137,2%.

Il margine finanziario passa da -3.993.765 euro a -9.110.139 euro.

L'Ente nel corso dell'esercizio, valutata la forte volatilità dei mercati, ha investito la nuova liquidità in operazioni di pronti contro termine di titoli del debito pubblico italiano. Le suddette operazioni hanno determinato rendimenti netti medi pari al 2,93% per complessivi euro 423 mila di competenza dell'esercizio.

ATTIVITA' FINANZIARIA					
Descrizione	**2001(*)**	**%**	**2002**	**%**	**%(**)**
Pronti contro termine	27.964	**21,11**	0	**0,00**	**-100,00**
Titoli di Stato	53.128	**40,11**	51.949	**52,09**	**-2,22**
Obbligazioni area euro	14.189	**10,71**	14.023	**14,06**	**-1,17**
Obbligazioni estere	16.397	**12,38**	16.094	**16,14**	**-1,85**
Partecipazioni	237	**0,18**	186	**0,19**	**-21,52**
Fondi area euro	18.169	**13,72**	16.190	**16,24**	**-10,89**
Fondi esteri	2.382	**1,80**	1.278	**1,28**	**-46,35**
Totale	**132.466**	**100,00**	**99.720**	**100,00**	**-24,72**

(*) valori ai soli fini comparativi

(**) percentuale di variazione

GESTIONE FINANZIARIA			
	2001	**2002**	**% (*)**
Componenti negative			
-Oneri finanziari	2.653.170	724.479	**-72,7**
-Rettifiche di valore:			
(Minusvalenze tra valore di mercato e prezzo di costo)	2.769.842	6.569.969	**137,2**
Componenti positive			
-Interessi e proventi finanziari	7.176.397	4.865.708	**-32,2**
-Rettifiche di valore:			
(Plusvalenze per maggior valore quotazioni titoli alla data di chiusura esercizio)	10.163	73.185	**620,1**
Risultato gestione finanziario	**1.763.548**	**-2.355.555**	**-233,6**
Rivalutazione L. 335/95	5.757.313	6.754.584	**17,3**
Margine finanziario	**-3.993.765**	**-9.110.139**	**128,1**

(*) % di variazione

13. Contabilità economica

Nel prospetto del conto economico, che segue, si evidenzia un calo del risultato positivo (-99%). Il risultato economico è stato largamente influenzato dall'elevato incremento della voce "altri costi" (+237,86%), la cui composizione è determinata dagli oneri della gestione immobiliare, che, attivata nell'esercizio in esame, ha condotto l'Ente a sostenere spese straordinarie necessarie per la corretta funzionalità degli immobili, in minima parte gli altri oneri si riferiscono ai costi di gestione ordinaria.

L'altra voce "oneri straordinari" il cui incremento, (+221,11%) ha avuto notevole peso sul risultato economico, è costituito dalle sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo, che hanno registrato il riaccertamento della contribuzione nonché l'inesistenza dei crediti per i contributi dovuti per gli anni 1996-2001.

L'incremento totale del 15,14% dei ricavi è soprattutto influenzato dall'aumento dei canoni per la locazione di alcune unità immobiliari dell'Ente nonché dalle rettifiche di valore e di costi, le prime a seguito della quotazione di titoli obbligazionari a fine esercizio, le seconde a seguito delle rettifiche di costo per prestazioni previdenziali ed assistenziali da iscrivere nel conto economico.

I ricavi dell'Ente sono determinati prevalentemente dai "contributi". La voce comprende anche introiti per sanzioni amministrative a seguito di ritardato versamento nei termini.

L'incremento dei contributi è relativo all'aumento medio dei redditi, gli interessi e proventi finanziari (-32,20%) subiscono l'influenza della negativa situazione finanziaria dei mercati mobiliari, nonostante l'asset class obbligazionaria abbia in parte calmierato l'effetto negativo dei mercati azionari consentendo di ridurre le perdite.

I "proventi straordinari" sono costituiti da sopravvenienze attive relative alla rideterminazione delle contribuzioni dovute per gli anni dal 1996 al 2001 e da insussistenze di passivo.

L'incremento del 63,70% degli "ammortamenti e svalutazioni" è in particolare dipeso dal fondo rischi, accantonato per eventuali perdite riferibili a inesigibilità dei crediti contributivi e per gli interessi e sanzioni, secondo lo schema di bilancio predisposto dal Ministero del Tesoro.

Le "rettifiche di valore" (+137,20%), sono composte da minusvalenze di valutazione titoli, in particolare quelli azionari, alla chiusura dell'esercizio.

CONTO ECONOMICO

RICAVI	2001(*)	%	2002	%	%(**)
Contributi	36.119.037	**78,34**	40.934.466	**77,11**	**13,33**
Canoni di locazione	309.874	**0,67**	985.263	**1,86**	**218,0**
Interessi proventi finanziari diversi	7.176.397	**15,56**	4.865.708	**9,17**	**-32,20**
Altri ricavi	0		15.364		
Rettifiche di valore	10.163	**0,02**	73.185	**0,14**	**620,11**
Proventi straordinari	1.877.053	**4,07**	5.727.010	**10,79**	**205,11**
Rettifiche di costi	614.187	**1,33**	484.204	**0,91**	**-21,16**
Differenza da arrotondamento	5		0		
Totale ricavi	**46.106.716**	**100,00**	**53.085.200,00**	**100,00**	**15,14**

COSTI	2001(*)	%	2002	%	%(**)
Prestazioni previdenziali e assistenziali	618.115	**1,40**	504.564	**0,95**	**-18,37**
Organi amministrativi e di controllo	753.836	**1,71**	880.655	**1,66**	**16,82**
Compensi professionali e lavoro autonomo	157.788	**0,36**	120.675	**0,23**	**-23,52**
Personale	614.078	**1,39**	783.262	**1,48**	**27,55**
Materiali sussidiari e di consumo	21.997	**0,05**	25.619	**0,05**	**16,47**
Utenze varie	36.373	**0,08**	50.498	**0,10**	**38,83**
Servizi vari	578.938	**1,31**	767.238	**1,45**	**32,53**
Affitti passivi	98.265	**0,22**	98.265	**0,19**	**0,00**
Spese pubblicazione periodico	188.027	**0,43**	127.114	**0,24**	**-32,40**
Oneri tributari	716.715	**1,63**	572.972	**1,08**	**-20,06**
Oneri finanziari	2.652.170	**6,01**	724.479	**1,37**	**-72,68**
Altri costi	103.624	**0,23**	350.103	**0,66**	**237,86**
Ammortamenti e svalutazioni	997.676	**2,26**	1.633.234	**3,08**	**63,70**
Oneri straordinari	1.384.169	**3,14**	4.444.686	**8,38**	**221,11**
Rettifiche di valore	2.769.842	**6,28**	6.569.969	**12,38**	**137,20**
Rettifiche di ricavi	32.405.158	**73,49**	35.413.380	**66,73**	**9,28**
Totale costi	**44.096.771**	**100,00**	**53.066.713**	**100,00**	**20,34**
Differenza di arrotondamento			1		
Avanzo economico	**2.009.945**		**18.486**		**-99,08**
Totale	**46.106.716**		**53.085.200**		

(*) valori ai soli fini comparativi

(**) % di variazione rispetto all'esercizio precedente